



COMUNE DI CINTE TESINO *Provincia di Trento*

Verbale di deliberazione n. 05 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RECESSO ANTICIPATO DALLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN SISTEMA BIBLIOTECARIO LOCALE INTERCOMUNALE “STRIGNO E TESINO” TRA I COMUNI DI STRIGNO (ORA CASTEL IVANO), CASTELLO TESINO E PIEVE TESINO – SEDI DI BIBLIOTECHE.
REVOCA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 14 DI DATA 27/06/2008.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì NOVE del mese di GENNAIO alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco –
BUSANA CESARE
CASATA GINO
CECCATO FERDINANDO
DORIGATO ALESSANDRA
LOCATELLI UGO
MEZZANOTTE ANDREA
MEZZANOTTE MIRCO
PASQUAZZO LUCA

Assenti i Signori:

BIASION MATTIA – ingiustificato -
MOLINARI GIULIANO – ingiustificato -
TESSARO ANNALISA – giustificata -

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 05 dd. 09/01/2018

OGGETTO: RECESSO ANTICIPATO DALLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN SISTEMA BIBLIOTECARIO LOCALE INTERCOMUNALE “STRIGNO E TESINO” TRA I COMUNI DI STRIGNO (ORA CASTEL IVANO), CASTELLO TESINO E PIEVE TESINO – SEDI DI BIBLIOTECHE.
REVOCA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 14 DI DATA 27/06/2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la propria precedente deliberazione n° 16 dd. 25/07/2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione per la costituzione di un sistema bibliotecario locale intercomunale “Strigno e Tesino” tra i Comuni di Strigno (ora Castel Ivano), Castello Tesino e Pieve Tesino – sedi di biblioteche.

Atteso che la suddetta convenzione disciplina e formalizza il rapporto tra i Comuni di Strigno (ora Castel Ivano), Castello Tesino e Pieve Tesino, per quanto riguarda la gestione associata e coordinata delle biblioteche, con capofila il Comune di Strigno (ora Castel Ivano) e con scadenza 31.12.2008.

Richiamata altresì la propria deliberazione n° 14 dd. 27/06/2008 con la quale veniva prorogata la scadenza della convenzione citata sopra al 31/12/2018.

Considerato che l’assemblea dei Sindaci dei Comuni coinvolti, riunitasi in data 20 gennaio 2017, in data 27 gennaio 2017 e in data 27.06.2017, con disposizione unanime, ha deciso di proseguire nell’esperienza della gestione associata solo fino al 31.12.2017 e di recedere pertanto dalla stessa con decorrenza 01.01.2018, in pratica con un anno di anticipo rispetto alla scadenza naturale della convenzione.

Viste le motivazioni legate a tale recesso anticipato riportate nel verbale (allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale) delle tre assemblee sopracitate, in particolare laddove recita: *“(…) nel corso degli anni le spese fisse relative al personale ausiliario ed alle due posizioni organizzative sono aumentate, in modo tale che la percentuale rispetto all’importo destinato alle attività culturali vere e proprie è, mediamente, ben oltre il 50% della spesa totale e che pure il riparto di tali spese sia basato su criteri non coerenti con l’utilità della spesa stessa per quel determinato Comune (…)”*.

Considerato che il recesso è unanime da parte di tutti gli originari firmatari della convenzione e pertanto non è applicabile quanto contenuto all’art. 13 della convenzione stessa in merito a “controversie e recessi”, che stabilisce una penale per i Comuni che recedono.

Ritenuto pertanto, per i motivi di cui sopra, di procedere con la revoca della propria deliberazione n° 16 dd. 25/07/2003 e di tutti gli atti conseguenti.

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.i., “Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Preso atto del parere di cui all'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i., espresso dal Segretario comunale in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento.

Atteso che non è necessario il parere contabile e finanziario della responsabile del Servizio finanziario, in quanto il presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale vigente.

A seguito di palese votazione:

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Pasquazzo Luca) espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. Di recedere, per le ragioni riportate in premessa, dalla convenzione per la costituzione di un sistema bibliotecario locale intercomunale "Strigno e Tesino" tra i Comuni di Strigno (ora Castel Ivano), Castello Tesino e Pieve Tesino – sedi di biblioteche, sottoscritta tra gli stessi comuni, di cui alla propria precedente deliberazione n° 16 dd. 25/07/2003 ed atti conseguenti;
2. Di revocare, di conseguenza, la deliberazione n° 16 dd. 25/07/2003 e tutti gli atti conseguenti.
3. Di stabilire che il recesso e conseguentemente la revoca della convenzione avrà decorrenza dal giorno 01.01.2018 (ultimo giorno di validità: 31.12.2017);
4. Di dare atto che il presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.
5. di dichiarare, con separata votazione il cui esito è il seguente: voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Pasquazzo Luca) espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. anzi citato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **10/01/2018** al **20/01/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

Allegato
alla deliberazione del Consiglio comunale
n. 5 dd. 09/01/2018
IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno



SISTEMA CULTURALE INTERCOMUNALE LAGORAI

Comuni di Bieno, Castel Ivano, Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino e Samone.

Prot. n. 1236 dd. 10.02.2017

VERBALE RIUNIONE CONFERENZA DEI SINDACI

VENERDI' 20.01.2017 ORE 18,00 E VENERDI' 27.01.2017 ORE 18,00

CASTELLO TESINO – BIBLIOTECA

Il presente verbale comprende le due riunioni di data 20 e 27 gennaio 2017 in quanto con lo stesso ordine del giorno:

1. decisioni in merito al proseguimento dell'attività del Sistema Bibliotecario Lagorai – settore attività culturali;
2. approvazione della specifica ipotesi di rendicontazione degli eventi culturali relativi all'anno 2017 e riparto dei costi, al fine di essere inserita nel bilancio di previsione 2017 di ogni singolo Comune;
3. varie ed eventuali.

Premessa:

A seguito inviti ufficiali (dd. 13.01.2017 prot. 341 e dd. 24.01.2017 prot. 671) sono stati invitati alle due riunioni di cui al presente verbale i Sindaci dei Comuni appartenenti al Sistema Culturale Intercomunale Lagorai dei sei comuni riportati sotto il logo, e precisamente:

Ivan Boso, Sindaco del Comune di Castello Tesino;

Carola Gioseffi, Sindaco del Comune di Pieve Tesino;

Angelo Buffa, Sindaco del Comune di Cinte Tesino;

Luca Guerri, Sindaco del Comune di Bieno;

Andrea Giampiccolo, Sindaco del Comune di Samone;

Alberto Vesco, Sindaco del Comune di Castel Ivano;

con l'invito a voler far partecipare anche l'assessore alla cultura/delegato alla cultura.

Nota: i verbali che seguono non tengono conto dell'esatta successione temporale degli interventi.

Verbale riunione dd. 20.01.2017:

Alcuni Sindaci hanno aderito all'invito di far partecipare anche l'assessore alla cultura/delegato alla cultura, altri si sono fatti sostituire dal vicesindaco o dall'assessore alla cultura, per cui:

in data venerdì 20 gennaio 2017 ad ore 18,15 presso la Biblioteca di Castello Tesino si è riunita la Conferenza dei Sindaci, di cui alla premessa, e precisamente:

Per Castel Ivano: Alberto Vesco – sindaco; Giacomo Pasquazzo – assessore alla cultura;

Per Castello Tesino: Nicole Fattore – vicesindaco; Nicola Sordo – consigliere delegato alla cultura;

Per Cinte Tesino: Alessandra Dorigato – assessore alla cultura;

Per Pieve Tesino: Carola Gioseffi – sindaco;

Per Samone: Andrea Giampiccolo – sindaco; Giovanna Paoletto – assessore alla cultura;

Luca Guerri, sindaco del Comune di Bieno.

Interviene e verbalizza: **Paolo Sordo, responsabile del Sistema Bibliotecario – settore attività culturali.**

Dopo i saluti e i ringraziamenti, prende la parola Paolo Sordo, il quale chiarisce che questa riunione era stata esplicitamente chiesta nell'ultimo consesso dd. 15.12.2016 in quanto non era ancora stata presa una decisione definitiva, in particolare in merito al proseguimento nella partecipazione al Sistema di alcuni Comuni e agli esatti importi da inserire a bilancio dei singoli comuni.

Al fine di consentire di prendere una decisione compiuta Paolo Sordo porta alcuni dati e riflessioni:

- a. sulla base della convenzione a suo tempo sottoscritta tra i Comuni l'art. 8 della stessa recita esattamente: "il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo (...) il comune che recede è tenuto a pagare (...) un importo pari al 50% della somma pagata da quel comune nell'ultimo progetto annuale attuato per ciascuno degli anni rimanenti (...)";
- b. sono già stati assunti, tramite delibere giuntali, degli impegni economici da parte del Comune di Castello Tesino (capofila) relativi a:
 - Bieno, musica dd. 05.02.2017;
 - Samone, musica all'epifania;
 - Castello Tesino, due rappresentazioni teatrali;
 - vari paesi, duo Salin;per un totale di € 2.517,25 ed incassi presunti di € 1.000,00;
- c. la Giunta del Comune di Castel Ivano ha assunto una delibera con la quale impegna gli importi necessari al pagamento della quota a carico dei comuni del personale ausiliario che lavora nelle biblioteche (due a Castel Ivano, uno a Samone, uno a Pieve Tesino e uno a Castello Tesino);
- d. è in corso di approvazione da parte della Provincia di Trento una proposta di modifica della L.P. 3.10.07 n. 15 che potrebbe portare delle novità in merito alla gestione associata anche delle biblioteche e dei servizi culturali;
- e. la scadenza naturale delle due convenzioni (biblioteche e attività culturali) è il 31.12.2018.

Alberto Vesco ritiene, dopo una lunga premessa che ripercorre le varie tappe del Sistema Bibliotecario e che evidenziava l'utilità del coordinamento delle attività e l'ottimo lavoro svolto, che sia sproporzionata per il Comune di Castel Ivano la cifra relativa alle spese fisse rispetto alla cifra utilizzata per le manifestazioni e aggiunge che non potrà inserire a bilancio la cifra richiesta di € 36.903,11 in quanto giudicata troppo elevata. Evidenzia come, con il venir meno dei contributi provinciali che hanno assistito la gestione associata per 10 anni (oltre al fatto che il personale ausiliario sia ora non più a totale carico della P.A.T.), sia divenuto palese che la modalità e le scelte organizzative finora alla base della gestione del Sistema Bibliotecario abbiano comportato delle spese fisse di gestione del sistema stesso (nello specifico per le P.O. attribuite ai responsabili) che comportano che una buona parte del budget messo a disposizione dei Comuni stessi venga assorbito da tali costi, anziché essere utilizzato per le attività culturali stesse. Evidenzia, altresì, come il riparto delle spese fisse sia basato su criteri non assolutamente coerenti con l'utilità della spesa stessa per quel singolo Comune. Aggiunge che le manifestazioni che si sono svolte nel 2016 nel Comune di Castel Ivano non sono state in numero e tipologia come da aspettative sottolineando come siano mancate le rappresentazioni teatrali, peraltro fonte di introito per la copertura dei costi delle attività stesse. Rileva come dall'esperienza maturata negli anni di gestione associata del servizio l'utenza sia più interessata alle attività relative alle rappresentazioni teatrali brillanti in dialetto e alle attività proposte nell'ambito delle iniziative Vietato ai Maggiori che agli spettacoli culturalmente più di spessore. Evidenzia altresì come da manifestazioni in alcune sedi arrivino introiti che coprono la spesa. Propone di conseguenza un suo prospetto di attività per Castel Ivano con indicati gli eventi richiesti per il 2017 corredato anche da una previsione di spesa, tabella che comprende anche la quota del simposio del legno, n. 5 spettacoli teatrali, n. 4 spettacoli della rassegna Vietato ai Maggiori, complesso musicale, spettacolo natalizio.

Carola Gioseffi, che, in un primo momento, aveva proposto che la quota per la partecipazione al simposio del legno fosse inserita nella contabilità del Sistema afferma che provvederà in altro modo, ma che anche lei ha molti dubbi sulla volontà di proseguire nell'esperienza del Sistema in quanto le spese sono in percentuale, almeno per Pieve, più alte rispetto alla quota eventi.

Luca Guerri, sostenendo in buona parte la tesi di Alberto Vesco e pur ribadendo come il Sistema fin dagli inizi abbia ben funzionato svolgendo ottime iniziative (particolarmente quelle contenute nelle varie rassegne), evidenzia anch'egli come negli ultimi anni, a seguito del mancato contributo della P.A.T., il rapporto tra costi fissi (personale e P.O. in primis) e quello sostenuto effettivamente per la realizzazione degli eventi, sia oggi divenuto insostenibile anche a causa delle continue restrizioni dei bilanci comunali sempre più in sofferenza. A seguito di tali valutazioni chiede che il rapporto costi fissi / spese per eventi sia rivisto in senso migliorativo per i Comuni, altrimenti forse è meglio valutare l'opzione di scioglimento anticipato delle convenzioni del Sistema. Tale opzione però è accoglibile solo se in concomitanza si predisporrà una nuova convenzione che si ponga sempre la finalità di coordinare le attività culturali, rendendola più snella, particolarmente in termini finanziari. A tal fine ricorda l'esperienza sviluppata precedentemente al Sistema, tra i Comuni di Bieno, Strigno, Spera, Samone, Villa Agnedo e Scurelle e che aveva preso il nome di Coordinamento Attività Culturali (C.A.C.). Tale

esperienza aveva il vantaggio di costi fissi praticamente nulli, in quanto l'organizzazione degli eventi era predisposta dai vari Assessori alla cultura e inoltre, predisponendo un "pacchetto" unitario di eventi si era potuto accedere a contributi di vari Enti territoriali (APT, Casse rurali, B.I.M., sponsor privati) con ottimi risultati. Infine comunica che, in concomitanza con la cessazione della convenzione del Sistema Culturale, il Comune di Bieno non intenderà più aderire nemmeno a quella del Sistema Bibliotecario, nato con l'intento di suddividere anche i costi del personale delle biblioteche nella logica che tale servizio sia a disposizione di tutti i censiti dei comuni del territorio, a prescindere che essi siano sede o meno di biblioteca, in quanto da una decina di anni a questa parte il Comune di Bieno si avvale del servizio di personale volontario per gestire una sorta di "punto lettura" (con internet-point attiguo) che però non è mai stato inserito nel Sistema ma che, nonostante ciò, è diventato negli anni punto di riferimento per i censiti di Bieno e che, dunque, si valuterà se investire in tale struttura piuttosto che mettersi in rete con le biblioteche presenti nei comuni del Sistema, seppur esse siano più grandi e meglio strutturate.

Dagli interventi degli altri rappresentanti dei comuni, pur con differenze non sostanziali, si evince che sostanzialmente sono d'accordo di continuare nell'esperienza del Sistema.

Al termine della lunga e articolata discussione però non si riesce ancora a raggiungere una decisione univoca e pertanto si chiede a Paolo Sordo di predisporre un'ipotesi di rendiconto/programma per il 2017 sulla base delle osservazioni di Alberto Vesco e di aggiornare la riunione a venerdì 27 gennaio 2017.

La seduta viene tolta alle ore 20,15.

Verbale riunione dd. 27.01.2017:

Alcuni Sindaci hanno aderito all'invito di far partecipare anche l'assessore alla cultura/delegato alla cultura, altri si sono fatti sostituire dal vicesindaco o dall'assessore alla cultura, per cui:

in data venerdì 27 gennaio 2017 ad ore 18,30 presso la Biblioteca di Castello Tesino si è riunita la Conferenza dei Sindaci, di cui alla premessa, e precisamente:

Per Castel Ivano: Alberto Vesco – sindaco; Giacomo Pasquazzo – assessore alla cultura;

Per Castello Tesino: Nicole Fattore – vicesindaco; Nicola Sordo – consigliere delegato alla cultura (esce dopo il suo intervento verso le ore 19,15 - giustificato);

Per Cinte Tesino: Angelo Buffa – sindaco; Alessandra Dorigato – assessore alla cultura;

Per Pieve Tesino: Carola Gioseffi – sindaco (entra verso le ore 19 – giustificata);

Per Samone: Andrea Giampiccolo – sindaco; Giovanna Paoletto – assessore alla cultura;

Luca Guerri, sindaco del Comune di Bieno.

Interviene e verbalizza: **Paolo Sordo, responsabile del Sistema Bibliotecario – settore attività culturali.**

Dopo i saluti e i ringraziamenti, prende la parola Paolo Sordo, il quale chiarisce che la presente riunione segue quella del 20.01.2017 in quanto in quell'assemblea non era stata raggiunta una decisione unanime. Distribuisce ai convenuti la proposta di rendiconto/programma richiestagli e sviluppata sulla base delle note portate da Alberto Vesco nella precedente riunione e a lui inviate tramite e-mail (peraltro corrette da Alberto Vesco in alcuni punti e cifre). Paolo Sordo porta al consesso la proposta di Carola Gioseffi (in quel momento assente) di suddividere le entrate dovute dagli ingressi alle rappresentazioni teatrali su tutti i paesi sulla base degli abitanti, in quanto anche le spese di personale (P.O. e quota personale ausiliario), almeno in parte, vengono già suddivise sulla base degli abitanti. Dagli interventi che seguono la proposta non trova accoglimento.

Angelo Buffa, in un primo intervento, ritiene che sia giunto il tempo di interrompere l'esperienza del Sistema e dichiara di essere disposto anche a pagare la penalità prevista per far uscire Cinte Tesino dal Sistema. Più avanti nella discussione ribadisce di voler uscire dal Sistema o in alternativa rimanere fino al 31.12.2017, anche perché con la quota a carico di Cinte potrebbe organizzare ben altro e di più coinvolgente per i suoi censiti.

Nicole Fattore afferma che se il Sistema deve avere un termine questo non può avvenire prima del 31.12.2017.

Nicola Sordo afferma che il Sistema deve proseguire e che si potrebbe agire su alcune spese delle manifestazioni abbassandole, senza compromettere la qualità di alcuni spettacoli (ad esempio chiamando lo stesso artista che proponga due o tre spettacoli ravvicinati) e fare in modo che gli utenti si spostino nei vari paesi.

Paolo Sordo propone che la quota a carico di Castel Ivano relativa alla rassegna Vietato ai Maggiori venga diminuita se gli spettacoli in luogo di quattro saranno solo due, senza incidere sulla quota degli altri Comuni; aggiunge che nel caso della rassegna Vietato ai Maggiori sono moltissimi i bambini con i loro genitori che si spostano nei vari paesi per seguire tutti gli spettacoli (alcuni dei presenti confermano tale ultima asserzione). Paolo Sordo spiega che per la rassegna Vietato ai maggiori già vengono richiesti aiuti alla Cassa Rurale e all'Apt e, anche se ogni anno minori,

vengono concessi (costo libretto e parte costo gadget) ma che non è consentito ai Comuni di inoltrare domande di contributo ad alcun ente per ricevere direttamente denaro, ma, nel caso, tale ente, potrebbe solo pagare qualche fattura tipografica o qualche fattura di spettacolo, anche se la cosa non potrà essere troppo ripetitiva.

Andrea Giampiccolo dice che per loro il Sistema è un organismo utile e auspica la continuazione.

Giovanna Paoletto chiede di spostare la data di Samone per la rassegna Vietato ai Maggiori da ferragosto ad altro giorno e che comunque la quota a carico di Samone per tale rassegna è alta e che lei preferirebbe altra tipologia di eventi (es.: cori di montagna).

All'arrivo Carola Gioseffi chiede se è stata discussa la sua proposta relativa alla suddivisione delle spese e, a quel punto, Paolo Sordo, portandola a conoscenza di quanto detto in sua assenza, distribuisce un prospetto che evidenzia come in tale ipotesi a essere suddivisa sarebbe solo la cifra introitata dal Comune di Castello in quanto le entrate di Castel Ivano, a causa del numero degli abitanti di circa la metà del totale dei sei paesi, sostanzialmente rimarrebbero invariate. Carola Gioseffi chiede inoltre esplicitamente che i Sindaci e/o gli Assessori si impegnano ad incontrarsi per concordare e coordinare le attività 2018 e che le due convenzioni cessino comunque entro la fine del 2017.

Luca Guerri sostanzialmente è d'accordo sul proseguire fino a fine anno e ribadisce i vari passaggi esposti nell'intervento della riunione precedente, in particolare quelli legati all'esperienza del Coordinamento Attività Culturali (e relativi contributi territoriali), come anche la cessazione della convenzione con il Sistema Bibliotecario. Conferma la disponibilità di inserire a bilancio l'importo presente nella proposta di programma 2017 ma auspica che fin d'ora il responsabile del Sistema e gli Assessori alla Cultura inizino a lavorare per "alleggerire" il costo degli eventi attraverso una logica di maggior "economia di scala" (riprendendo un precedente intervento di Nicola Sordo) ma anche attraverso la ricerca di eventuali nuove forme di contribuzione.

Il consesso è d'accordo con Luca Guerri e propone che sia Giacomo Pasquazzo ad occuparsi, a tempo debito, della convocazione di tale nuova commissione.

Giacomo Pasquazzo afferma che sarà necessario nel corso del 2017 tenere conto della proposta di legge Mellarini che a breve verrà, presumibilmente, approvata probabilmente con delle modifiche rispetto alla stesura attuale.

Alberto Vesco fa presente che la proposta inviata a Paolo Sordo era una soluzione tampone per il 2017 e che la proposta principale per il Comune di Castel Ivano è quella di interrompere l'esperienza del Sistema Bibliotecario (relativamente alla convenzione sulle attività culturali) così come attualmente organizzata con costi indotti notevoli che non si traducono in attività e con criteri di riparto non coerenti con l'attività svolta e ritiene fondamentale sostituirla con l'istituzione di un coordinamento delle attività culturali diversamente organizzato in cui gli Assessori Comunali alla Cultura si possano coordinare nel proporre un programma articolato e di spessore su vari temi, condiviso e di ampio respiro, da realizzare nei vari centri abitati e che possa essere proposto alla popolazione di tutta la Valsugana. Alla luce di quanto emerso negli interventi dei presenti, nel ribadire quanto sopra espresso, Alberto Vesco propone di continuare ma solo ed esclusivamente fino al 31.12.2017 e di utilizzare questi mesi del 2017 per collaudare il "Coordinamento tra Assessori alla Cultura" e chiede ai presenti di esprimersi su tale proposta.

I presenti concordano sulla proposta e si impegnano altresì affinché nel corso dell'anno 2017 venga predisposta la documentazione necessaria alla chiusura del Sistema (sia Biblioteche sia Attività Culturali) da portare all'approvazione dei Consigli Comunali.

In sostanza, al termine di una lunga ed articolata discussione, sulla base di tutti gli elementi raccolti e cercando di trarre dalle varie posizioni dei rappresentanti dei comuni un esito univoco, si decide di proseguire nell'esperienza del Sistema (fino al 31.12.2017), con le cifre indicate nell'ipotesi di rendiconto/programma che sono:

- **Castel Ivano € 25.193,05 (comprensivo dell'avanzo dell'esercizio 2016); Castel Tesino € 13.575,23; Pieve Tesino 7.510,66; Cinte Tesino € 4.147,68; Bieno € 4.831,48 e Samone € 6.131.84.**

Viene deciso inoltre:

- **che i Sindaci presenti si impegnino ad inserire a bilancio 2017 le cifre indicate sopra per ognuno dei sei Comuni;**
- **che la quota relativa al simposio del legno da parte dei Comuni venga impegnata dai Comuni su altro capitolo;**
- **che sostanzialmente venga approvato il programma degli eventi come contenuto nell'ipotesi di rendiconto/programma distribuita;**
- **che si predisponga già nel corso del 2017 la documentazione necessaria alla revoca delle due convenzioni con decorrenza 01.01.2018, da sottoporre ai Consigli Comunali;**
- **che le due convenzioni (Biblioteche e Settore Attività Culturali) cessino per volontà unanime entro il 31.12.2017, al di là del fatto che i Sindaci e/o gli Assessori abbiano stabilito il coordinamento dell'attività culturale 2018;**
- **che venga istituito un Comitato degli Assessori alla Cultura che si occuperà di coordinare tra i Comuni gli eventi culturali a decorrere dal 01.01.2018, del quale sarà coordinatore Giacomo Pasquazzo.**

Si stabilisce in modo univoco che la decisione di revocare le due convenzioni (biblioteche e attività culturali) un anno prima della scadenza sostanzialmente è dovuta al fatto **che nel corso degli anni le spese fisse relative al personale**

ausiliario e alle due posizioni organizzative sono aumentate in modo tale che la percentuale rispetto all'importo destinato alle attività culturali vere e proprie è, mediamente, ben oltre il 50% della spesa totale e che pure il riparto di tali spese sia basato su criteri non coerenti con l'utilità della spesa stessa per quel determinato Comune, fermo restando che nessuno discute sulla bontà degli eventi culturali proposti. Rimane inteso che a decorrere dal 01.01.2018 i Comuni interessati dovranno assumersi singolarmente le spese del personale ausiliario, ognuno per quanto di competenza. Per far questo è necessario che tali comuni contattino per tempo una cooperativa autorizzata e che predispongano la documentazione necessaria.

La seduta viene tolta alle ore 20,15.

Il responsabile delle attività culturali
Paolo Sordo

Firma autografa omessa ai sensi art. 3 D.Lgs 39/1993

Copia del presente verbale viene inviato:

- ai Comuni del Sistema Bibliotecario a mezzo posta certificata;
- ai Sindaci a mezzo e-mail normale;
- ai componenti della Commissione Culturale Intercomunale a mezzo e-mail normale;
- ai presenti alla riunione non facenti parte della Commissione Culturale Intercomunale a mezzo e-mail normale;
- alle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario.